Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "G. ADAMOLI" DI BESOZZO
Via degli orti, 5 21023 Besozzo (VA) - Tel 0332-77.02.04
e-mail: vaic81200g@istruzione.it- sito web: www.icsadamoli.edu.it
posta elettronica certificata: vaic81200g@pec.istruzione.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO – a.s. 2026-27

Approvato con Delibera n. 39 del Collegio docenti del 29.10.2026 2026 e Delibera n. 38 del Consiglio di Istituto del 28.10.2026

Il patto di Corresponsabilità Educativa è posto in essere dalla nostra Istituzione Scolastica come previsto dall'art. 5 – bis D.P.R. 21/11/07 n. 235

L'obiettivo del Patto educativo è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondamentali dell'azione educativa. Con la sua introduzione si è voluto porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.
Il Patto é dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti. Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, ed i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

Istituzione scolastica si impegna a :
- perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo e dell'inclusività, nel rispetto delle identità personale, sociale, culturale dei singoli alunni;
- garantire il più ampio successo formativo attraverso la personalizzazione educativa e didattica;
- realizzare il curricolo della scuola e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche in ottemperanza a quanto dichiarato nel P.T.O.F. ;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo e formativo dell'alunno creando un clima di serenità e cooperazione allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- informare costantemente e in modo trasparente la famiglia in merito alle valutazioni, ai progressi, alle difficoltà degli alunni, nel rispetto della privacy;
- Promuovere un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo, integrando nella didattica quotidiana percorsi finalizzati allo sviluppo dell'intelligenza emotiva. I docenti si impegnano a guidare gli alunni nella capacità di riconoscere le proprie emozioni, offrendo loro gli strumenti necessari per saperle comprendere e controllare in modo costruttivo. La scuola valorizzerà l'ascolto attivo, il dialogo e l'empatia, educando alla cultura del rispetto dell'altro, della diversità e della solidarietà, al fine di prevenire ogni forma di disagio o discriminazione.

La scuola si impegna:
- nella scuola secondaria di primo grado a richiedere il consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori, per la partecipazione alle eventuali attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 104/2026;
- nella scuola secondaria di primo grado a formulare la richiesta di consenso entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività, esplicitandone le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento, l'eventuale presenza di esperti esterni o di rappresentanti di enti o associazioni, individuati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 104/2026, nonché, in caso di svolgimento delle attività durante l'orario curricolare, le attività formative

alternative per gli alunni che non parteciperanno agli interventi progettati;
- a garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività suddette che coinvolgano studenti minorenni

Nel quadro delle azioni per un uso consapevole delle tecnologie:

- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie
-promuovere l'insegnamento dell'Educazione civica secondo la normativa vigente;
- favorire un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e tutela della privacy, coinvolgendo studenti e famiglie in momenti di formazione e confronto;
- garantire percorsi di informazione e alfabetizzazione digitale, affinché gli studenti comprendano il funzionamento delle tecnologie e sviluppino un atteggiamento critico e consapevole. Eventuali attività o progetti che includano l'uso di IA vengono illustrati preventivamente alle famiglie e inseriti nel quadro regolamentare d'istituto;
- monitorare l'impatto delle tecnologie sull'ambiente educativo, garantendo trasparenza e dialogo con le famiglie;
- assumere come riferimenti il Regolamento di Istituto sull'AI consultabile sul sito della scuola e le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA (D.M. 166/2025), che orientano ogni scelta tecnologica verso un approccio antropocentrico, trasparente e rispettoso della dignità di ciascun alunno;
- vietare l'utilizzo dello smartphone durante le attività didattiche, salvo diversa autorizzazione per finalità educative.

Nel quadro delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la scuola definisce i seguenti impegni (integrazione, ai sensi del D.P.R. 134/2025, in vigore dal 10/10/2025):

- educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire ogni forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo e cyberbullismo;
- designare un docente referente, incaricato di organizzare e coordinare le attività di informazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'uso consapevole e responsabile delle reti sociali e dei dispositivi telematici, sensibilizzando sui diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- vigilare attentamente, riconoscendo le situazioni di disagio personale o sociale, le situazioni di uso precoce di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, e informare tempestivamente le famiglie degli/delle alunni/e eventualmente coinvolti in situazioni di bullismo/cyberbullismo;
- prevedere azioni di sostegno e percorsi educativi per alunni/e coinvolti/e, a qualunque titolo, in episodi di bullismo o cyberbullismo;
- garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto;
- l'Istituto, in merito a situazioni eccezionali, si impegna a realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente;

Lo studente si impegna a:
- rispettare la scuola (e in caso di visite di istruzione gli ambienti visitati o in cui si viene ospitati) intesi come insieme di persone, ambienti e attrezzature, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri; adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni soprattutto durante gli spostamenti tra le aule e laboratori e/o palestra;
- impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, rispettando i tempi programmati concordati e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- Partecipare con apertura e responsabilità alle attività di educazione emotiva, sforzandosi di comprendere i propri stati d'animo e di rispettare quelli dei compagni. Si impegna a utilizzare la parola e il confronto pacifico come unici strumenti di risoluzione dei conflitti, ripudiando l'aggressività e impegnandosi quotidianamente a rispettare l'altro, valorizzando le differenze di ciascuno all'interno del gruppo classe.
- arrivare a scuola puntuale;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- usare atteggiamenti, linguaggi e abbigliamenti consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si

opera;
- non utilizzare il cellulare o altro strumento elettronico non autorizzato durante la permanenza nell'edificio Scolastico seguendo le direttive della scuola;
- conoscere e rispettare tutti i regolamenti della scuola per non incorrere in comportamenti scorretti sanzionabili;
- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione, al comportamento sul web e all'uso dei dispositivi mobili, anche al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo ed essere garanti del rispetto reciproco;
- a frequentare sessioni di formazione organizzate dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto al bullismo/cyberbullismo, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- prevenire rischi e comportamenti pericolosi online, sviluppando consapevolezza critica e competenze digitali;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- rispettare le norme di sicurezza e partecipare alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito di eventuali attività didattiche con l'ausilio di piattaforme digitali, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto

La famiglia si impegna a:
- instaurare un positivo clima di dialogo con l'istituzione scolastica collaborando con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola tramite il diario e/o il registro elettronico; firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- conoscere, osservare e far rispettare dall'alunno il regolamento d'Istituto e tutti i regolamenti interni reperibili presso il sito della scuola o all'Albo scolastico;
- controllare la cura della persona;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate;
- controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, in modo che il proprio figlio rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, rispetto degli altri, dell'ambiente scolastico), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
-aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- risarcire i danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo;
- collaborare attivamente con l'istituzione scolastica nel percorso di crescita interiore del minore, sostenendo a casa i medesimi valori di consapevolezza emotiva e rispetto reciproco. I genitori si impegnano a favorire un dialogo aperto con i propri figli, aiutandoli a rielaborare le frustrazioni e le sfide quotidiane senza giudizio, e a cooperare con i docenti per gestire in modo sinergico ed empatico eventuali conflitti o momenti di fragilità. Si impegnano, pertanto, a favorire uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- vigilare ed educare i propri figli ad un uso consapevole e rispettoso del web e dei dispositivi mobili, con attenzione alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, facendo riferimento a quanto previsto dalla Legge 29.5.2017, n.71 e alle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo";
- conoscere quanto previsto dalla nota MIM 5274 del 11 luglio 2024, dalla Nota 5274/2024 e quanto introdotto dal D.P.R. 134/2025 riguardo all'utilizzo degli smartphone e del registro elettronico;
- partecipare alla formazione digitale proposta dalla scuola per le famiglie e i figli attraverso un dialogo costante e una vigilanza attenta;
- promuovere un uso equilibrato degli strumenti tecnologici, sostenere il valore dello studio personale e a intervenire quando emergono comportamenti impropri;
- promuovere la sicurezza online, l'uso consapevole dei social media e la gestione responsabile di strumenti basati su IA, come indicato dalle linee guida ministeriali e secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale;
- condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

-partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:
-la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Rosa Elena Salamone

Firmato da:
SALAMONE ROSA ELENA
Codice fiscale: SLMRLN63H47Z614Z
05/11/2026 11:49:52